Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI PERUGIA

ICQRF Lab. Perugia - Lab.Perugia - Prot. Interno N.0007127 del 14/06/2017

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI PERUGIA

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, rubricato *«Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135»*, che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario, nonché di vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale;

VISTO il D.M. 1622 del 13 febbraio 2014 - Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del MIPAAF, ai sensi del D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 (Registrato alla Corte dei Conti il 13.03.2014 reg/Fgl. 1075);

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062)"*;

VISTO, in particolare, l'art. 32 del sopra richiamato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., concernente l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, di decretare o determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2017) e recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il Decreto n. 102065 del 27 dicembre 2016 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 - 2019";

VISTO il Programma operativo, nota prot. n. 4212 del 08 marzo 2017 del MIPAAF-VICO III, denominato "*Implementazione dell'attività di ricerca e sperimentazione analitica per il rafforzamento dell'azione di prevenzione e contrasto alle frodi nel settore agroalimentare"* che ha l'obiettivo di sviluppare nuove metodiche di analisi specifiche per il controllo di taluni prodotti merceologici, metodi alternativi a quelli ufficiali caratterizzati da semplicità e rapidità di esecuzione, da utilizzare come screening in sede di analisi, nonché di individuare nuovi parametri analitici per la caratterizzazione qualitativa di alimenti, tramite la costituzione od implementazione di banche dati analitiche di analisi su matrici agroalimentari in grado di evidenziare l'eventuale ricorso a pratiche produttive fraudolente o identificare nuovi parametri per la caratterizzazione qualitativa degli alimenti

CONSIDERATO che per la realizzazione delle azioni programmate nel predetto "Programma" è stata disposta un'assegnazione di fondi a questo Laboratorio, sul capitolo 7904 - piano gestionale 1;

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio dell'I.C.Q.R.F. di Perugia, conferito dal Capo dell'Ispettorato Dr. Vaccari Stefano alla Dr.ssa Maria Grazia Piangerelli a decorrere dal 14 febbraio 2017 al 13 febbraio 2020 (atto ICQRF Segreteria prot. 122 del 30 gennaio 2017) (Registrato alla Corte dei Conti il 28 febbraio 2017 al numero 155);

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle predette attività si ritiene di dover provvedere alla stipula di un contratto avente ad oggetto la fornitura del servizio di proficiency test per l'anno 2017-2018, il cui costo ammonta ad € 5.159,36 (euro cinquemilacentocinquantanove/36), esente tasse;

VISTO che l'acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sotto soglia previste dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VERIFICATO che per la fornitura del predetto servizio non risultano attive convenzioni Consip e che lo stesso non è disponibile neppure sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO che**,** per quanto sopra, l'acquisizione del suddetto servizio vada effettuata al di fuori dei predetti ambiti istituzionali;

CONSIDERATA la specificità del servizio richiesto;

DETERMINA:

ART. 1

E' disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e normativa vigente, della fornitura di cui in premessa, per un importo di spesa pari ad € 5.159,36 (euro cinquemilacentocinquantanove/36) esente tasse.

ART. 2

Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., è l'Assistente Amministrativo Sig.ra Paola Storaci, che curerà tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento e l'esecuzione del servizio, secondo normativa vigente.

ART. 3

La predetta acquisizione sarà posta in essere, al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con affidamento alla ditta **B.I.P.E.A. – cap 18 - 189 rue d'Aubervilliers – 75018 Paris (France)**, considerato quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs. 50/2016 ed in quanto fornitrice esclusiva del servizio richiesto.

ART. 4

Il relativo contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con apposita lettera d'ordine con cui questa stazione appaltante dispone l'ordinazione del servizio di che trattasi, riportante i medesimi contenuti previsti dal listino prezzi 2017-2018.

ART. 5

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", Capitolo 7904 P.G. 1 "Spese per la realizzazione di programmi di ricerca e sperimentazione da realizzare direttamente per la lotta alle frodi nel settore agroalimentare" – "Spese per attività di analisi e banca dati" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, verrà liquidata ad avvenuta fornitura del relativo servizio, previe verifiche di regolare fornitura e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte della Ditta aggiudicataria.

ART. 6

Il presente atto deve essere trasmesso al "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. "Area Amministrazione Trasparente", ex art. 29 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Perugia, 14 giugno 2017

Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Maria Grazia Piangerelli
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)